Curriculum vitae di Guerrino Lovato

Guerrino Lovato, nato a Brendola (VI) il 6 febbraio 1958, vive a Venezia. Dopo aver frequentato il liceo artistico a Valdagno, completa gli studi all'Accademia di Belle Arti a Venezia.

Nel 1983, apre a Venezia un atelier e una grande bottega, dove lavoreranno fino a quindici addetti e dove crea, oltre alle celebri maschere veneziane in cartapesta, macchinerie per il teatro, l'opera e il cinema. Le sue creazioni sono esposte in musei di tutto il mondo. Museo Walt Disnej inFlorida, Museo Antropologico del Carnevale Europeo a Binche in Belgio.

Tra i rifondatori del Carnevale di Venezia, ne ha curato numerose edizioni ed è stato per anni *Prior Grando della Compagnia Dé Calza I Antichi*, tradizionale sodalizio la cui origine risale alla metà del Cinquecento.

Nel dicembre 1993, crea con Giorgio Spiller – per conto del Comune di Parigi – le sculture del *Presepe di Venezia*, in Place dell'Hotel de Ville, imponente opera di venticinque metri, con automi meccanici e la voce recitante di Marcello Mastroianni.

Nel 1994, ancora per il Comune di Parigi, crea le sculture del *Presepe di San Francesco*. Place dell'Hotel de Ville

Nel 1996, realizza le sculture per il parco *Gulliver Park* di Tokyo, Giappone.

Nel 1996 e 1997, crea due grandi statue di *Santa Rosalia* per il Festino Palermitano.

Nel 1998, su commissione del Vaticano, in occasione della canonizzazione del Beato Dovini da parte di Giovanni Paolo II a Brescia, realizza per l'altare eretto allo Stadio, un Cristo Crocefisso alto sei metri in stile neo rinascimentale.

Nel 1998-99, crea i modelli delle sculture per la decorazione delle grandi cupole, nel Cremlino a Mosca, ricostruite in stile Romanoff per volontà dell'allora presidente Eltsin.

Nel marzo 1999, lavora negli studi di Los Angeles e New York alle decorazioni interne del Grand Hotel & Casino *The Venetian*, a Las Vegas, USA.

Ha diretto numerosi corsi propedeutici e laboratori pratici
destinati a dilettanti e professionisti -per la creazione di maschere:
Germania (1980, 1998, 1999), Francia (1987, Carnevale di Parigi), Palermo (1996, Festino di Santa Rosalia), Salonicco, (Grecia, 1997), Damasco (1998, The High Institute of Drama), Rovigo (Italia, 1998), Vermont (USA, 2000, Middlebury College), Washington (USA, 2002, Smithsonian Folklife Festival), Pechino (Cina, 2002, "Il design in Italia"), Padova (Italia, 2003, Istituto Internazionale di Commedia dell'Arte), Parigi (Francia, 2003), Rio de Janeiro (Brasile, 2004).

Nel 2000, a Parigi esegue il bozzetto e realizza un grade dipinto a tempera, di stile neoclassico, per lo stilista Hubert Givenchy nella Maison all' Invalides.

Nel 2002-2003, per la ricostruzione del Gran Teatro la Fenice di Venezia, dopo una lunga e accurata ricerca d'archivio, disegna e modella tutti i prototipi delle sculture e dei bassorilievi di ornato della cavea.

Nel 2004, realizza in resina e vetro per conto di Palazzo Grassi, in occasione della mostra monografica su Salvador Dalí, il gruppo di quattro sculture colossali (12 metri) che riproducono uno dei più famosi dipinti del Maestro.

Nel 2007, per la mostra *Tiziano ultimo atto*, curata a Belluno da Lionello Puppi. realizza su richiesta di quest'ultimo, insieme con l'ebanista Gianni Malizia, il modello in legno e terracotta del monumento a Tiziano, eseguito nell'Ottocento da Federico Zandomeneghi per la chiesa dei Frari a Venezia. Il modello, alto 200 cm, è stabilmente esposto nella casa del Maestro, a Pieve di Cadore.

Negli anni, realizza numerosi ritratti celebrativi collocati in luoghi pubblici:
2014 Luigi Meneghello, scrittore, a Malo
2016 Carlo Ridolfi, storico e pittore, a Lonigo
2018 Porfirio Moretti, pittore, a Brendola
2020 Giuseppe Busato, politico, a Brendola
2022 Goffredo Parise, scrittore, a Salgareda
2021 Realizza in terra cotta una Madonna col Bambino, da A. Rubini, scultore del XV°. Venezia.
2021 Ricostruzione filologica della Madonna cinquecentesca, a Salgareda
2022 Don Piero Sartor, Parroco benemerito di Salgareda.
2022 Importante statua in terracotta Di San Tomaso Beket. Venezia.

Dal 2008, esegue per vari committenti trenta ritratti di artisti veneti del Rinascimento.

Nel 2009, realizza per l'epifania, a Catanzaro e Lamezia Terme, due colossali befane alte 10 e 15 metri destinate allo spettacolo in cui verrà dato loro fuoco.

A iniziare dal 2001, su commissione del Comune di Verona e produzione della EVENTI realizza in piazza Bra a Verona, in materiali combustibili naturali, dodici sculture effimere, alte 10 metri, da incendiare nello spettacolo *Brusa la vecia*. Altre sculture analoghe vengono realizzate per Bologna, Milano, Cagliari, Lamezia Terme.

2014 A Venezia realizza una complessa scultura in ceramica policroma alta 3 metri titolata La Porta del sonno.

ICONOLOGIA
Appassionato iconologo e iconografo, si occupa da decenni dello studio, di comparazione e catalogazione delle immagini in ogni branca dell'arte.
Ha compiuti importanti scoperte che hanno consentito, tra altre, l'attribuzione a El Greco e al Palladio di alcuni grandi tabernacoli lignei dipinti.

Nel 2010, chiude l'Atelier e l'anno successivo fonda il Museo Mondonovo maschere, ospitato in uno spazio di Palazzo Corielli nella città di Malo.

CONFERENZE E LEZIONI
Da molti anni svolge un'intensa attività di conferenziere presso Atenei e istituzioni culturali pubbliche e private. I temi trattati riguardano principalmente la Storia dell'Arte, del Teatro e delle Arti Applicate. Particolarmente richieste sono le lezioni di iconografia e iconologia, nonché di storia della Commedia dell'Arte italiana. Numerosi i convegni dedicati alla scoperta e alla corretta attribuzione di opere d'arte ignote.

PUBBLICAZIONI

1995 *Oggetti e sculture in cartapesta. Soc. Mondonovo Maschere*, De Vecchi. Milano

2012 *Sulle case. L'architettura rurale del Cao de là a Brendola sui colli Berici*, Lupi e Sirene, Venezia.

2012 *La levatrice incredula, una leggenda apocrifa del Natale*, Lupi e Sirene, Venezia.

2014 *Enrico Ottavo le maschere del Re*, Lupi e Sirene, Venezia.

2016 *Carube architettura rurale in una contrada vicentina: El Mulin*, Lupi e Sirene, Venezia.

2018 *El Greco, il tabernacolo di Bettona*, con Vicenzo Cattani, Lupi e Sirene, Venezia.

2021 *El Greco, i tabernacoli italiani*, Lupi e Sirene, Venezia.

2022 *Le sculture di Fuoco*, Lupi e Sirene, Venezia.

2021 *La Madonna di Salgareda*. Lovato-Toffoli. Comune di Salgareda TV

2022 S*cultura veneziana. Gli dei dimenticati in Piazza San Marco*, Lovato-Usicchio, La Toletta edizioni, Venezia.

2022 *Venezia in maschera*, Gambier & Keller, Venezia.

Sono numerosi i contributi su varie riviste, tra le quali:
Venezia Cinquecento
Veneto ieri, oggi, domani
Arte Documento